



Area Trasformazione del Territorio
Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Affidamento – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del DLgs 50/2016, tramite MEPA, Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti dei Lotti AB e DST1 del Real Albergo dei Poveri ai fini dell’attivazione delle utenze e della fruibilità degli ambienti. Lavori a base d’asta € 92.387,14 di cui €1.380,5 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

CIG: 95368444A2 - CUP B62F22000750001

Indice

Premessa	3
Articolo 1 - Oggetto dell'appalto	3
Articolo 2 - Importo a base d'appalto	4
Articolo 3 - Durata	4
Articolo 4 - Condizioni e requisiti di partecipazione	4
Articolo 5 - Procedura di affidamento e modalità di presentazione dell'offerta	5
Articolo 6 - Obblighi assicurativi e garanzie	6
Articolo 7 - Stipula del contratto.....	6
Articolo 8 - Modalità di contabilizzazione dei lavori	7
Articolo 9 - Modalità di pagamento	7
Articolo 10 - Obblighi dell'Affidatario	8
Articolo 11 - Obblighi della Stazione appaltante	9
Articolo 12 - Subappalto e cessione del contratto	9
Articolo 13 - Penali	9
Articolo 14 - Modifiche, varianti e proroghe.....	10
Articolo 15 - Risoluzione del contratto	10
Articolo 16 - Recesso unilaterale	10
Articolo 17 - Normativa e disposizioni di riferimento	10
Articolo 18 - Controversie	10
Articolo 19 - Codice di comportamento.....	11
Articolo 20 - Patto di integrità.....	11
Articolo 21 - Protocollo di legalità	11
Articolo 22 - Tutela dei dati personali	12
Articolo 23 - Responsabile unico del procedimento	13

Premessa

I servizi oggetto del presente appalto sono finalizzati alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti dei Lotti AB e DST1 del Real Albergo dei Poveri ai fini dell'attivazione delle utenze e della fruibilità degli ambienti. Il progetto prevede la manutenzione straordinaria della rete idrica e la manutenzione straordinaria, l'aggiornamento e l'adeguamento normativo degli impianti elettrici sia della cabina di trasformazione MT/BT che della rete di distribuzione, mediante integrazione verifica ed eventuale sostituzione degli elementi costitutivi. Per gli impianti meccanici per il condizionamento estivo ed invernale è prevista, ai fini della messa in funzione, l'esecuzione delle verifiche per la messa in pressione della rete di distribuzione e la sostituzione degli elementi non funzionanti o comunque non idonei.

L'intervento previsto è completato dalla manutenzione degli impianti speciali (fonia/dati, diffusione sonora e video, TVCC, rilevazione incendi, opere edili annesse) comprese le eventuali analisi strumentali, prove di funzionamento, sostituzione delle parti malfunzionanti, ai fini della valutazione della messa in esercizio parziale/totale. Si prevede infine la relativa fornitura di estintori per fuochi di classe A (carta e solidi in genere ad esclusione di metalli), B (liquidi ad esclusione di oli e grassi) e C (gas) su supporti a pareti, su piantane o carrellati in funzione del locale e della dimensione dell'estintore, in numero adeguato agli ambienti ed alla loro destinazione d'uso in questa fase transitoria propedeutica al completamento dei lavori finanziati dal PNC.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

I lavori oggetto del presente appalto sono, in particolare, di seguito elencati:

- la manutenzione straordinaria della rete idrica e le relative prove di funzionamento ai fini dell'allaccio della fornitura da parte di ABC, già richiesta dal Servizio Valorizzazione della Città Storica – Sito UNESCO con nota PG/2022/ 845310 del 22/11/22;
- le opere di allaccio di una fornitura elettrica provvisoria e di servizio, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo sia della cabina di trasformazione MT/BT che della distribuzione della rete elettrica a servizio del piano terra, del piano primo e del piano secondo del Lotto AB nonché del Lotto DST1, mediante integrazione verifica ed eventuale sostituzione degli elementi costitutivi degli impianti elettrici. L'impianto risulta alimentato da quattro quadri di zona, destinati al comando ed alla protezione delle linee secondarie suddivise in linee di illuminazione e forza motrice. Detti quadri sono alimentati a loro volta da un quadro elettrico generale, cui fanno capo anche le alimentazioni dei quadri relativi all'impianto di condizionamento ed eventuale idrico antincendio. Il lavoro verrà supportato e completato dal rilievo dell'esistente impianto, verifica di rispondenza e produzione del progetto di adeguamento normativo-funzionale e redazione del “nuovo as built” della cabina di trasformazione MT/BT oltre alla compilazione della Dichiarazione di Adeguatezza (CEI 0-16) e dei relativi allegati, obbligatori ai fini della richiesta di attivazione della fornitura da parte del gestore della rete e per la successiva messa in tensione ed esercizio della cabina;
- la manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico a servizio dei locali;
- manutenzione straordinaria degli impianti meccanici per il condizionamento estivo ed invernale, ai fini della messa in funzione, comprese le verifiche per la messa in pressione della rete di distribuzione, la sostituzione degli elementi necessari per la giusta tenuta e delle pompe di circolazione non funzionanti o comunque non idonee, la verifica degli aerotermini nei locali interessati. I lavori dovranno comprendere gli interventi per il contrasto all'invecchiamento e la sostituzione degli elementi in mescola ingottita, quali la sostituzione delle cinghie dei compressori. Le opere sono volte, oltre che alla messa in funzione, anche all'ottimizzazione dell'impianto, mediante massimizzazione del rendimento per il risparmio energetico e la semplificazione della manutenzione, in funzione dei locali

da mettere in utilizzo in questa fase transitoria e sino al completamento dei lavori principali finanziati dal PNC. A tal fine prevista la variazione del layout del locale macchine mediante lo spostamento delle UTA, la realizzazione delle nuove canalizzazioni per una migliore e più adeguata areazione dei locali e delle macchine, la programmazione delle centraline di gestione elettronica dell'impianto;

- La manutenzione degli impianti speciali (fonia/dati, diffusione sonora e video, TVCC, rilevazione incendi, opere edili annesse) comprese le eventuali analisi strumentali, prove di funzionamento, sostituzione delle parti malfunzionanti, ai fini della valutazione della messa in esercizio parziale/totale. In materia di prevenzione incendi, ma in riferimento allo spegnimento, è prevista la fornitura di estintori per fuochi di classe A (carta e solidi in genere ad esclusione di metalli), B (liquidi ad esclusione di oli e grassi) e C (gas) su supporti a pareti, su piantane o carrellati in funzione del locale e della dimensione dell'estintore, in numero adeguato agli ambienti da utilizzare ed alla loro destinazione d'uso;
- i relativi lavori edili di manutenzione straordinaria e gli ulteriori interventi funzionali a garantire l'accessibilità e la fruibilità delle porzioni del complesso monumentale interessate dagli interventi.

Articolo 2 - Importo a base d'appalto

Il valore complessivo dell'appalto, come determinato dal computo metrico estimativo facente parte del progetto approvato con determinazione dirigenziale n 22 del 07/12/2022, è pari a € 92.387,14 di cui €1.380,5 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

L'importo è comprensivo di tutti i costi necessari allo svolgimento dei lavori, pertanto l'Affidatario si intende compensato per tutti gli oneri, diretti e indiretti, connessi allo svolgimento delle opere.

Articolo 3 - Durata

Il termine complessivo per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente affidamento è pari a 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordine di servizio per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

I complessivi 365 giorni sono conteggiati al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni e delle eventuali ulteriori proroghe non dipendenti da inadempienze dell'Affidatario, disposte dal responsabile unico del procedimento..

Eventuali proroghe della durata dei lavori non determineranno il diritto a maggiori compensi.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna alla Stazione appaltante, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'Affidatario.

Articolo 4 - Condizioni e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. n.50/2016 smi.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 smi;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 smi;

- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001 smi.

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente Capitolato;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata accettazione dei contenuti del “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>;

- la mancata accettazione delle condizioni del Programma 100 previsto dal DUP vigente e pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di affidamento, all'operatore economico è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per tipologie analoghe all'oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016 smi, la verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura di affidamento e comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della Delibera n. 464 del 27 luglio 2022 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del D.lgs. n.50/2016 smi e della delibera medesima, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

I partecipanti alla procedura devono pertanto obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Articolo 5 - Procedura di affidamento e modalità di presentazione dell'offerta

Per l'affidamento dei lavori la Stazione appaltante procede mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge n.120/2020, in regime derogatorio a temporalità limitata all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n.50/2016 smi.

L'oggetto del presente appalto è identificato secondo il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) con il codice 45453100-8.

La procedura è espletata mediante ricorso a trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 e segg. del D.lgs. n.50/2016 smi.

La documentazione della procedura è composta da:

- capitolato prestazionale;
- modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- patto di integrità;
- n.4 elaborati progettuali.

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal suo legale rappresentante:

- capitolato prestazionale (da sottoscrivere per accettazione);
- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- patto di integrità (da sottoscrivere per accettazione);
- PassOE acquisito previa registrazione al servizio FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) sul sito istituzionale dell'ANAC come specificato al precedente articolo 4;
- offerta economica (generata automaticamente dal sistema).

Si precisa che non sono ammesse offerte economiche che comportano una spesa superiore all'importo dei lavori indicati al precedente articolo 2 né offerte frazionate o parziali.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di sei mesi dalla data di trasmissione della stessa.

Ai fini della formulazione dell'offerta, l'operatore economico potrà prendere visione dei luoghi, oggetto dell'intervento, trasmettendo apposita richiesta alla Stazione appaltante a mezzo PEC entro e non oltre 2 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta medesima.

A maggior chiarimento, per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può fare riferimento alla "Guida alla risposta alla trattativa diretta" presente al link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/airpa/guide/guide_impresa/Guida_alla_risposta_dell'impresa_alla_Trattativa_Diretta_x_Lato_Impresa1.pdf

Articolo 6 - Obblighi assicurativi e garanzie

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme in vigore.

Considerata la peculiare natura dell'appalto, la comprovata solidità e affidabilità dell'Affidatario, operante da tempo nel campo della ricerca artistica e della realizzazione di videoinstallazioni e la modesta entità del valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 smi la Stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui al medesimo articolo 103.

Articolo 7 - Stipula del contratto

La Stazione appaltante procederà alla stipula del contratto, previa verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 smi, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla presente procedura.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, sebbene non materialmente allegati al medesimo, i seguenti documenti:

- capitolato prestazionale;
- determinazione dirigenziale di affidamento;
- offerta economica;
- elaborati progettuali.

Le spese del contratto sono poste a carico dell'Affidatario. L'importo delle medesime sarà corrisposto nelle

modalità indicate dalla Stazione appaltante.

L'Amministrazione potrà avvalersi, in presenza di motivazioni d'urgenza, della facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, a norma dell'art. 8, comma 1, lettera a) della Legge n. 120/2020 smi.

Articolo 8 - Modalità di contabilizzazione dei lavori

Per le prestazioni oggetto di affidamento, la contabilizzazione sarà effettuata a corpo, dunque il prezzo offerto rimarrà fisso e non potrà variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

Articolo 9 - Modalità di pagamento

Le rate di acconto sono dovute ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti raggiunge un importo non inferiore al 20,00% dell'importo contrattuale, come risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori disciplinati dall'articolo 14 comma 1 del DM n. 49 del 07/03/2018. 2. La somma del pagamento in acconto è costituita dall'importo progressivo determinato nella suddetta documentazione:

- al netto del ribasso d'asta contrattuale;
- incrementato della quota relativa degli oneri di sicurezza;
- al netto della ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, da liquidarsi, salvo cause ostative, in sede di conto finale;
- al netto dell'importo degli stati di avanzamento precedenti.

Al verificarsi delle citate condizioni, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori che deve recare la dicitura «lavori a tutto il ____» con l'indicazione della data di chiusura.

Il RUP, ai sensi dell'articolo 113-bis del codice dei contratti, emette il certificato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione dello stesso. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del codice dei contratti.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento precedentemente emessi sia inferiore al 10,00% dell'importo contrattuale, non può essere emesso alcun stato di avanzamento. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale ed ivi liquidato. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Affidatario entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del D.lgs. n.50/2016 smi, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Ciascun pagamento verrà disposto, previa emissione di regolare fattura, che dovrà pervenire in modalità elettronica alla Stazione appaltante con l'indicazione dei dati e il codice IPA che verranno comunicati all'Affidatario dalla medesima.

I pagamenti sono subordinati al buon esito delle verifiche da parte della Stazione appaltante in ordine alla regolarità contributiva e dei controlli eseguiti ai sensi dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973.

La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L'Affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla Stazione appaltante. In mancanza di tale preventivo benestare, la Stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Il conto finale dei lavori, redatto entro 15 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale, è sottoscritto dal direttore dei lavori e trasmesso al responsabile del procedimento; esso accerta e propone l'importo della rata di saldo, di qualsiasi entità, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di regolare esecuzione e alle condizioni di cui all'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le eccezioni già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ritiene definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una propria relazione sul conto finale.

All'emissione del certificato di regolare esecuzione, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dallo stesso, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice dei Contratti. La rata di saldo, comprensiva delle ritenute, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, salvo cause ostative, è pagata entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del D.Lgs. 267/2000.

Il pagamento della rata di saldo è disposto solo se l'appaltatore abbia presentato apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice dei contratti.

Fatto salvo l'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima professionalità e diligenza, nonché improntare il proprio comportamento alla buona fede, allo scopo di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili e i relativi rimedi da adottare.

Articolo 10 - Obblighi dell'Affidatario

L'Affidatario sarà obbligato a comunicare immediatamente alla Stazione appaltante le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche a eventuali affidatari di subappalto;
- ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016.
- cessazione dell'attività.

L'Affidatario si impegna a:

- espletare i lavori sulla base di quanto stabilito nel contratto, nel presente Capitolato e nell'offerta presentata;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività di cui al presente affidamento senza che possa null'altro opporsi alla Stazione appaltante in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Stazione appaltante o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività;
- non utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli, nel rispetto della legislazione vigente;
- osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 smi.

Articolo 11 - Obblighi della Stazione appaltante

La Stazione appaltante si impegna, per quanto di propria competenza, a fornire tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso, necessari per una regolare esecuzione dei lavori da parte dell'Affidatario e per il coordinamento del medesimo con gli altri interventi in corso presso il Real Albergo dei Poveri.

Articolo 12 - Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 e dell'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 smi. Ai sensi dell'art. 105 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 smi, l'Affidatario dovrà indicare all'atto dell'offerta i servizi o parti di servizi compresi nel contratto che intende subappaltare.

È vietata la cessione totale o parziale a terzi del contratto.

Articolo 13 - Penali

In caso di ritardo sui termini previsti per l'esecuzione dei lavori oggetto di affidamento sarà applicata una penale, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiore, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, salva la facoltà per la Stazione appaltante di richiedere il maggior danno.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

Articolo 14 - Modifiche, varianti e proroghe

Sono ammesse modifiche, varianti e proroghe contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n.50/2016 smi,

Articolo 15 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, da comunicarsi a mezzo PEC, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso la Stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La Stazione appaltante può risolvere di diritto il contratto, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'Affidatario di tutti o parte dei lavori oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore;
- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 smi;
- cessazione o fallimento dell'Affidatario;
- il venire meno dei requisiti prescritti dal presente disciplinare;
- mancato rispetto degli obblighi di riservatezza, obblighi assicurativi e del divieto di cessione totale o parziale a terzi del contratto di cui ai precedenti articoli 6, 10 e 12 del presente Capitolato;
- gravi e reiterate violazioni delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario si impegnerà a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Articolo 16 - Recesso unilaterale

La Stazione appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016 smi. Tale facoltà è esercitata previa comunicazione che dovrà pervenire all'Affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

Articolo 17 - Normativa e disposizioni di riferimento

Per quanto non previsto o non richiamato nel contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel D.lgs. n. 50/2016 smi, nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per la parte tuttora vigente nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di contratti ed esecuzione di opere pubbliche.

Articolo 18 - Controversie

Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di appalto, non definibili in via bonaria, saranno demandate al giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale. Il Foro

competente è quello di Napoli.

Articolo 19 - Codice di comportamento

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017.

Tutte le imprese fornitrici di lavori, beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione appaltante, a uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all' art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Articolo 20 - Patto di integrità

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo e affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal partecipante alla procedura di affidamento.

Articolo 21 - Protocollo di legalità

L'operatore economico nel partecipare alla presente procedura conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del “Protocollo di legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, e di accettarne le condizioni.

Nel presente Capitolato sono riportate integralmente le clausole cui deve attenersi l'operatore economico, e inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, per essere espressamente accettate dall'Affidatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o

servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del DPR n.252/98 a carico del subfornitore.”

Articolo 22 - Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del D.lgs n.196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

La Stazione appaltante tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale e ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, la Stazione appaltante raccoglie i dati personali dell'Affidatario in

archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Stazione appaltante, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

La Stazione appaltante potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria e ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Articolo 23 - Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016 s.m.i., il responsabile unico del procedimento è l'ing. Nicola Masella, in forza presso il Servizio Valorizzazione della Città Storica – sito UNESCO – Area Trasformazione del Territorio, con sede in:

Largo Torretta 19 - 80122 Napoli

e-mail cittastorica@comune.napoli.it

PEC valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

Eventuali chiarimenti e richieste potranno essere richiesti ai seguenti recapiti:

telefono 081 79 58925

e-mail nicola.masella@comune.napoli.it

Sottoscritto digitalmente da

La Dirigente del Servizio Valorizzazione della

Città Storica – sito UNESCO

arch. Paola Cerotto

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005 s.m.i (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n.82/2005.

Il presente documento deve essere sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005 s.m.i (C.A.D.) dall'operatore economico per accettazione.